

Flora Ida Pagetti
Curriculum Vitae

Flora Ida Pagetti è professore a contratto di Geografia economica nella Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere dell'Università Cattolica di Milano.

Già professore ordinario di Geografia economica nella stessa Facoltà.

È membro del Collegio dei Docenti della Scuola di Dottorato in Scienze linguistiche e letterarie dell'Università Cattolica.

È nel Consiglio direttivo del Master di primo livello (Facoltà di Economia e Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere) in «IHRM – International Human Resource Management. Gestire Persone e Culture nelle Imprese Internazionali» presso l'Università Cattolica.

È stata referente AQ della Ricerca per la Facoltà.

Ha coordinato il Corso di Laurea magistrale in Scienze linguistiche (LM-38, *Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale*) ed è stata referente dei profili *Lingue per l'impresa* e *Lingue per il management e il turismo* del Corso di Laurea triennale in Scienze linguistiche (L-12, *Mediazione linguistica*) della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere, sede di Milano.

È stata presidente della Sezione Lombardia dell'AIIG – Associazione Italiana Insegnanti di Geografia (2011-2020). In tale veste ha presieduto il Comitato ordinatore del 58° Convegno Nazionale, che si è svolto presso l'Università Cattolica (Milano, 27 agosto – 1° settembre 2015).

È stata componente del Comitato direttivo dell'AGel – Associazione dei Geografi Italiani (2013-2017).

È stata membro del Direttivo del CENVI – Centro di Ricerca Cultura e Narrazione del Viaggio (2016-2020).

Ha fatto parte della Commissione Provinciale per la tutela delle bellezze naturali (Provincia di Milano) in qualità di esperto (dal 1988 al 1993).

Le sue ricerche affrontano, a diverse scale, tematiche inerenti la geografia regionale, la geografia urbana, la geografia del turismo e la geografia dell'industria.

Nei lavori di geografia regionale ha analizzato le dinamiche socio-economiche e le trasformazioni territoriali sia di regioni ad avanzato livello di sviluppo, sia di regioni caratterizzate da situazioni di crisi o da condizioni particolari, e quindi sottoposte ad interventi; attenzione specifica ha dedicato, ai fini della pianificazione, alla regionalizzazione – dal lato metodologico e applicativo – e all'impatto delle politiche regionali sull'assetto del territorio alla luce delle strategie europee.

Negli studi di geografia urbana ha indagato una pluralità di aspetti: le gerarchie urbane; i rapporti fra reti urbane e attività bancarie; la localizzazione delle attività finanziarie; la formazione ed evoluzione delle aree metropolitane; i progetti di riqualificazione urbana.

Nelle ricerche di geografia del turismo ha esaminato le modalità evolutive del fenomeno in aree interessate da antica data o in anni più recenti da flussi turistici e preso in considerazione diverse tipologie di turismo, con particolare riferimento alla sostenibilità.

Nelle analisi di geografia dell'industria ha orientato i suoi interessi verso le relazioni fra funzioni decisionali e operative, la mobilità territoriale delle imprese, le dinamiche strutturali e localizzative delle industrie.

Ha partecipato a numerosi gruppi di ricerca nazionali: Gruppo di coordinamento «Geografia Umana» del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Progetto Strategico CNR «Turismo in Italia» – Polo di Nordest e Progetto Coordinato – Agenzia 2000 del CNR su «L'immigrazione straniera in Italia. Verso una società multiculturale? Analisi dell'impatto istituzionale, sociale ed economico sulle diverse realtà regionali» (finanziati dal CNR tra il 1984 e il 2000); Gruppo Nazionale su «Trasporti nelle aree metropolitane in Italia» e Gruppo di Ricerca di Interesse Nazionale su «Organizzazione e pianificazione dello spazio urbano» (finanziati dal Ministero nello stesso periodo).

Successivamente ha preso parte ai gruppi di lavoro dell'AGel – Associazione dei Geografi Italiani su «Geografia delle religioni», «Dai luoghi termali ai poli e sistemi locali di turismo integrato» e «Competitività in sostenibilità: la dimensione territoriale nell'attuazione dei processi di Lisbona/Gothenburg nelle regioni e nelle province italiane».

È stata responsabile dell'Unità operativa dell'Università Cattolica di Milano nell'ambito del PRIN 2015, «Territorial Impact Assessment della coesione territoriale delle regioni italiane. Modello, su base place evidence, per la valutazione di policy rivolte allo sviluppo della green economy in aree interne e periferie metropolitane», Principal Investigator prof. Maria Prezioso, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

La sua attività di ricerca si è anche aperta a collaborazioni interdisciplinari in campo ambientale, linguistico e storico.

Ha organizzato in Università Cattolica un ciclo di seminari su «Il riscaldamento del pianeta. Osservazioni sui cambiamenti climatici dalla scala globale alla scala locale» (2003), cui sono intervenuti esperti di diversi settori scientifici e operativi.

Ha partecipato, con studiosi italiani e francesi, ai seminari interdisciplinari sul tema «Le lingue come risorsa per l'impresa, il commercio internazionale, il territorio», organizzati dal Dipartimento di Scienze linguistiche e letterature straniere dell'Università Cattolica (2006, 2008 e 2009).

Ha collaborato al progetto di ricerca d'interesse d'Ateneo su «Modernità e formazione delle risorse sociali», occupandosi del contributo delle discipline territoriali presenti in Università Cattolica – segnatamente della Geografia – alla pianificazione (Convegno su «I cattolici e lo sviluppo del Paese nei 150 anni di storia unitaria», organizzato dal Dipartimento di Storia dell'economia, della società e di Scienze del territorio "Mario Romani" nel 2011).

Milano, 23 maggio 2021